



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 3040 del 11/10/2021

Classifica: 008.05.01

Anno 2021

(Proposta n° 12320/2021)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MASSONI P. E M. S.R.L. PER TAGLIO BOSCO CEDUO IN LOCALITÀ "LE LAME" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - DOAMANDA ARTEA N. 2020FORATBIGBBFRZ60T08G752F0480540101 - RIF. AVI 27016
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Pianificazione Strategica
<i>Riferimento PEG</i>	015
<i>Resp. del Proc.</i>	LUCIANA GHERI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Bellomo Nadia

LGHERI

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 - il "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico" di cui all'art. 40 della Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato Delibera del Consiglio Metropolitan n. 64 del 28/07/2021;

II.5 - l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 3040 del 11/10/2021

1/3

II.1 - che il sig. Paolo Pompeo Massoni, in qualità di titolare della impresa Massoni P. e M. S.r.l. acquirente dei soprassuoli boschivi, ha presentato in data 04/06/2020, acquisita con protocollo n. 20863, domanda per taglio di fustaia di pioppo e taglio di manutenzione di sezione idraulica in località "Le Lame, nelle particelle n. 50 - 56 e 58 del foglio di mappa n. 44 sez. A del comune di Barberino Tavarnelle, su di una superficie complessiva di 00.82.67 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2020FORATBIGBBFRZ60T08G752F0480540101;

II.2 - che in data 11/06/2020, prot. n. 22043, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 - che in data 26/06/2020, prot. n. 24906, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 - che in data 17/06/2020, prot. n. 31346, è stata comunicata la parziale non ammissibilità degli interventi richiesti;

II.5 - che in data 18/06/2021, prot. n. 31431, sono pervenute integrazioni volontarie con le quali è stata modificata la tipologia di soprassuolo e di intervento: da taglio raso di fustaia coetaneiforme di pioppo a taglio di bosco ceduo di pioppo;

II.6 - che a seguito dell'istruttoria di merito, di cui alla nota 83/21 del 08/10/2021, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Visto che l'area di intervento è adiacente al Fiume Elsa si ricorda che per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m, deve essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Rilevato che nell'area sono presenti molti rifiuti depositatisi a seguito di eventi di piena del fiume. Si omette il parere relativo al taglio di manutenzione in quanto tale tipologia di intervento non è soggetta ad autorizzazione.

Si esprime parere favorevole al taglio del bosco ceduo, con le seguenti prescrizioni:

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, rilasciando matricine/allievi di specie quercine e di acero campestre ove presenti;*
- b) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;*
- c) il terreno del bosco dovrà essere lasciato sgombro da materiale di rifiuto anche se preesistente all'intervento;*
- d) per tutta la durata delle operazioni di taglio e di esbosco, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico."

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che gli interventi saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** il taglio del bosco ceduo;

IV.3 - che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.6 del presente atto;

IV.4 - che qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori o la direzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o del D.LL. subentrante;

IV.5- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.6 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.7 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso (2021/2022) e per i due anni successivi.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze, 11/10/2021

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
BELLOMO NADIA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale Patto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”